



Regione Siciliana  
Presidenza  
Dipartimento della Protezione Civile

Palermo, lì 20.05.2009 , prot. 25920

Ai Sindaci ed alle strutture di cui agli indirizzi in allegato

**ATTIVITÀ SISMICA IN CORSO SUL VERSANTE MEDIO ORIENTALE ETNEO**  
**RACCOMANDAZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE**

*AVVISO N.1 del 29 maggio 2009*

**1. Situazione eventi e criticità**

Si fa riferimento all'attività sismica connessa all'attività vulcanica in atto sul versante medio orientale dell'Etna caratterizzata da piccoli eventi, di magnitudo da 2 fino a 3.4 (il 13 ore 16:13), con frequenza quasi giornaliera.

I ripetuti eventi sismici sono stati avvertiti chiaramente dalle popolazioni residenti nei territori dei seguenti Comuni: Giarre, Mascali, Milo, Riposto, Sant'Alfio, Santa Venerina, Zafferana Etnea, Aci Sant'Antonio, e sono stati accertati danni ad alcuni edifici (nella frazione di Macchia, con danni in parte preesistenti) classificabili localmente di grado max 5 MCS.

Vista la situazione in atto, si può definire allo stato attuale una criticità di tipo ordinario con possibilità di rapida ed imprevedibile evoluzione dei fenomeni, con il conseguente repentino passaggio a livelli di criticità elevati.

**2. Attività svolta**

La SORIS ha monitorato costantemente l'evolversi della situazione mantenendosi in contatto con i Sindaci ed i responsabili di p.c. per accertare l'avvertibilità delle scosse, e l'attivazione del sistema locale di protezione civile.

Su indicazione del D.G. e dopo la scossa di M 3.4 di g.13, il Servizio di P.C. per la Provincia di Catania ha inviato, ai comuni con maggiore risentimento, tecnici a supporto dei Sindaci e delle strutture comunali di protezione civile e per svolgere i sopralluoghi di accertamento danni e di agibilità.

Questo Dipartimento ha chiesto, nello stesso g.13, ai Sindaci dei Comuni interessati di attivare i Presidi Operativi Comunali - POC o i Centri Operativi Comunali - COC. Sono stati attivati dai Sindaci i seguenti POC o COC: Acireale, Giarre, Mascali, Sant'Alfio, Santa Venerina, Zafferana Etnea (comuni con maggiore risentimento).

**3. Raccomandazioni e indicazioni operative**

Ciò premesso, visti gli attuali fenomeni, considerata l'impossibilità di prevedere ulteriori eventi in luogo e data, con riferimento a possibili scenari di rischio sismico, si raccomanda ai Sindaci, nella qualità di **autorità locali di protezione civile** - a fini precauzionali e in un'ottica di prevenzione - di predisporre, avvalendosi delle proprie strutture comunali, le seguenti attività:

- seguire l'evoluzione del fenomeno e dei suoi effetti;
- mantenere i contatti con la Sale e le Strutture Operative attive sul territorio:  
SORIS - 800 458787; SUES - 118; Vigili del Fuoco - 115; Corpo Forestale - 1515; Forze dell'Ordine - 112, 113, 117; Prefettura di Catania - 095 257111; Servizio di P.C. per la Provincia di Catania - 095

4196176 e Servizio Rischio Vulcanico – 095 4196136 di questo DRPC, in S. Agata Li Battiati; nonché ove del caso con la Sala Situazioni Italia SSI - 06 682265;

- pre-allertare i referenti delle attività previste nei piani comunali di emergenza per il rischio sismico e vulcanico, verificandone la reperibilità;
- pre-allertare il referente del POC - Presidio Operativo Comunale (che sarà reperibile h24);
- pre-allertare le Associazioni di Volontariato operanti nel territorio comunale o vicini, dandone comunicazione al Servizio di P.C. per la Provincia di Catania di questo DRPC – fax: 095 7251319 e la SORIS;
- verificare l'effettiva disponibilità di aree libere e idonee per l'attesa e per il ricovero della popolazione;
- verificare l'effettiva disponibilità di edifici sismo-resistenti per allocarvi eventuali centri operativi o funzioni strategiche;
- verificare i piani di evacuazione degli edifici pubblici e delle scuole in particolare;
- porre attenzione agli edifici e manufatti particolarmente vulnerabili e/o con danneggiamenti in atto e/o comunque con particolari situazioni di rischio, adottando tutti i necessari provvedimenti;
- adottare ogni utile ulteriore provvedimento, anche in via preventiva e precauzionale, atto a ridurre eventuali e conseguenti rischi per la popolazione.

Inoltre nel caso di eventuali ulteriori scosse di entità pari o superiore a quelle in parola:

- attivare le procedure previste nei piani di emergenza e di evacuazione;
- attivare il POC per seguire l'evoluzione del fenomeno e dei suoi effetti e per le eventuali successive attivazioni e valutare l'attivazione del COC;
- valutare la sospensione temporanea delle attività (in particolare quella scolastica) nelle strutture non antisismiche ed a maggior vulnerabilità;
- verificare, prima dell'utilizzo, l'agibilità degli edifici e delle infrastrutture con priorità per quelli strategici e rilevanti ai fini di p.c. (municipi, ospedali, scuole, caserme, ponti, viadotti) e della viabilità;
- raccogliere segnalazioni ed informare la SORIS delle eventuali manifestazioni di eventuali danneggiamenti e/o dell'aggravarsi di quelle in atto, al fine, se del caso, di consentire specifici sopralluoghi tecnici anche a cura del comune stesso.

#### **4. Riferimenti per la pianificazione di protezione civile**

***Direttiva Presidenziale 14.1.08 – Attività comunali e intercomunali di protezione civile – Impiego del volontariato – Indirizzi regionali.*** Pubblicata sulla GURS n.10 del 29 febbraio 2008;

**Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile.** Commissario Delegato ex OPCM n. 3606/2007 – ottobre 2007;

**Criteri di massima per la pianificazione comunale e provinciale di emergenza – Rischio sismico.** Dipartimento della Protezione Civile – gennaio 2002.

Tutte le strutture in indirizzo, secondo le proprie competenze, adotteranno le procedure interne correlate, o comunque adeguate, alle diverse situazioni di criticità in atto informando la SORIS, la Prefettura di Catania e i Sindaci circa l'evoluzione della situazione.

**IL DIRIGENTE GENERALE  
(Ing. Salvatore COCINA)  
F.to**

ai SINDACI dei Comuni dell'area etnea

GIARRE

MASCALI

MILO

RIPOSTO

SANT'ALFIO

SANTA VENERINA

ZAFFERANA ETNEA

ACI SANT'ANTONIO

FIUMEFREDDO

CALATABIANO

PIEDIMONTE ETNEO

LINGUAGLOSSA

CASTIGLIONE DI SICILIA

RANDAZZO

MALETTO

BRONTE

ADRANO

BIANCAVILLA

S. MARIA DI LICODIA

RAGALNA

BELPASSO

NICOLOSI

PEDARA

TRECASTAGNI

VIAGRANDE

MASCALUCIA

TREMESTIERI ETNEO

S. GIOVANNI LA PUNTA

VALVERDE

ACICATENA

ACIREALE

CAMPOROTONDO

S. PIETRO CLARENZA

GRAVINA DI CATANIA

S. AGATA LI BATTIATI

S.GREGORIO DI CATANIA

ACICASTELLO

ALL'ON.LE PRESIDENTE DELLA REGIONE - PALERMO

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ROMA

PREFETTURA DI CATANIA

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CATANIA

DRPC- SERVIZIO RISCHIO VULCANICO - S. AGATA LI BATTIATI

DRPC – SERVIZIO PER LA PROVINCIA DI CATANIA - S. AGATA LI BATTIATI

C.O.P. – ISPettorato FORESTALE - CATANIA

COMANDO PROVINCIALE VV.F. - CATANIA

SUES 118 - CATANIA

ASL 3 - CATANIA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE - CATANIA

SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. - CATANIA

ANAS - CATANIA

DIPARTIMENTO REG. DELLE FORESTE - PALERMO

DIPARTIMENTO REG. LAVORI PUBBLICI - PALERMO

DIPARTIMENTO REG. BENI CULTURALI E AMB. - PALERMO

DIREZIONE REGIONALE VV.F. - PALERMO

ISPettorato REGIONALE SANITARIO - PALERMO

AZIENDA DEMANIALE FORESTE - PALERMO

AGENZIA DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI - PALERMO

R.F.I - PALERMO

C.N.S.A.S. - PALERMO

C.A.S. - CONSORZIO AUTOSTRADALE SICILIANE - MESSINA

FUNIVIA DELL'ETNA - NICOLOSI

COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE E VULCANOLOGICHE - NICOLOSI

GESTORI DEI SERVIZI A RETE

ENEL, TERNA, TELECOM, OMNITEL, WIND - LORO SEDI

SNAM - PALERMO